

A...

*febbraio 1857*

Il vapore partirà da Londra con venti uomini armati, duecento fucili e un poco di munizioni. Nelle acque dell'isola di Pianosa, prima di entrare nel canale di S. Bonifacio, troverà una goletta con altri quindici uomini armati, dodicimila cartucce e forse qualche altro numero di fucili. D. Giorgio li darà.

Nel caso più favorevole arriveremo a Ponza in quaranta armati, con trecento fucili, ed un ventimila cartucce.

Nel caso il più sfavorevole vi giungeremo in venticinque armati con duecento fucili e poca munizione.

Nel caso che le cose sono come quelli hanno scritto, le cose nostre vanno bene: noi sbarcheremo con cinquecento uomini armati, e muniti forse di due pezzi di artiglieria, ed altro numero di uomini disarmati.

Se tutto va malissimo e i relegati non vogliono venire, noi sbarcheremo con venticinque armati e duecento fucili. 1° vantaggio ci troveremo nel regno ove vorremo andare; 2° avremo di fatto introdotto i fucili che da tanto tempo non è possibile introdurre; 3° daremo un impulso alla Basilicata, che dicesi pronta ad insorgere; 4° e se nessuno muove?... Creperemo